

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2319 del 22/11/2019

Seduta Num. 43

Questo venerdì 22 **del mese di** novembre
dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2019/1942 del 25/10/2019

Struttura proponente: SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE FSE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE E DEL PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ORGANISMO INTERMEDIO NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE" (CCI2014IT05SFOP002)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Annamaria Diterlizzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il [Regolamento \(UE\) n. 1304/2013](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

Visti altresì i relativi Regolamenti di esecuzione ed integrazione;

Visti in particolare:

- la Comunicazione della Commissione COM (2013)144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM(2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8 febbraio 2013 con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio

italiano, è stato presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013;

- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in G.U. n.221 del 23/09/2015 e, in particolare, gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina all'istituzione nonché alla definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

Richiamati:

- l'Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, a chiusura del negoziato formale, con la decisione CCI 2014IT16M8PA001, con cui si è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, individua, tra gli altri, il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (di seguito PON SPAO) nel quadro della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014 -2020;
- la Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e, in particolare, il paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- la Decisione C (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020";
- la Decisione C (2017) 8928 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020";

Dato atto che:

- con la Decisione (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON SPAO 2014-2020, oggetto di riprogrammazioni approvate dalla Commissione Europea con Decisioni C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017 e C(2018) 9099 del 19 dicembre 2018;

- con la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18/12/2017 è stato definito il criterio di ripartizione delle risorse IOG per Regione e di redistribuzione della quota complessiva con applicazione della clausola della flessibilità in continuità con quanto avvenuto nel primo periodo di programmazione delle risorse IOG che garantisce il rispetto del limite del 10%;
- il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018 ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" a seguito della avvenuta riprogrammazione, assegnando alla Regione Emilia-Romagna una dotazione di risorse determinata in € 24.197.119,00 per l'attuazione della seconda fase del Programma;
- il Decreto n. 393 del 9 ottobre 2018 assegna risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dalla seconda fase PON IOG, la quota di tali risorse aggiuntive destinata alla Regione Emilia-Romagna è pari a € 483.942,00 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 475/2014 "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI. APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI ATTUAZIONE"
- n. 207/2018 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E REGIONE EMILIA ROMAGNA - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE";
- n. 274/2018 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ANPAL, AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, E REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - II FASE";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018 che adotta il "Regolamento recante i

criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

Considerato che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 in base al comma 7 dell'art. 123 stabilisce che lo Stato membro o l'Autorità di Gestione può affidare la gestione di parte del Programma operativo ad un organismo intermedio mediante accordo scritto;
- l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani si avvale di Organismi Intermedi per le funzioni previste dall'art. 125 del Regolamento suddetto e che pertanto è necessario procedere a formalizzare mediante accordo scritto la delega di funzioni agli Organismi Intermedi;
- il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, al paragrafo 7.2, individua quali Organismi Intermedi tutte le Regioni e la provincia Autonoma di Trento;
- le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione del PON IOG sono finanziate con risorse a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
- la Convenzione sottoscritta in data 4 giugno 2018 tra l'ANPAL e la Regione Emilia-Romagna, trasmessa con nota di ANPAL prot. 7207 del 12 giugno 2018, disciplina lo svolgimento delle attività a valere sul PON IOG, Fase II, in continuità con la Convenzione già sottoscritta in data 18 aprile 2014 per l'attuazione del PON IOG, fase I;
- la Convenzione di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 207 del 19 febbraio 2018, sottoscritta in data 2 luglio 2018 tra l'ANPAL e la Regione Emilia-Romagna, trasmessa con nota di ANPAL prot. 8072 del 2 luglio 2018, disciplina lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica PON SPAO a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG;

Preso atto che:

- con lettera prot. n. 12575 del 25/09/2019 l'ANPAL, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'assegnazione di risorse aggiuntive legate alla riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" al fine della sottoscrizione della stessa, specificando che gli importi assegnati concorrono alla dotazione finanziaria complessiva del PON IOG in ragione della unitarietà del programma al fine di dare continuità agli interventi;
- l'Autorità di Gestione del PON SPAO ha previsto che l'Organismo Intermedio presenti entro 20 giorni dalla sottoscrizione della suddetta Convenzione il Piano di Attuazione Regionale per l'attuazione del PON SPAO ad integrazione dello stesso trasmesso con nota del PG/2018/500114 del 17/07/2018 per le attività di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.207 del 19/02/2018;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla approvazione dello "Schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Regione Emilia-Romagna", allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), al fine di confermare mediante accordo scritto la delega di funzioni alla Regione Emilia-Romagna, quale Organismo Intermedio, in continuità con le Convenzioni già sottoscritte tra ANPAL e Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del PON IOG e per l'attuazione della fase precedente del PON SPAO;

Ritenuto, altresì, opportuno approvare il Piano di Attuazione Regionale "Attività di Assistenza Tecnica a supporto delle misure relative all'attuazione del PON IOG" a valere sulle risorse del PON SPAO, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 2);

Richiamato l'art. 15, comma 2 bis della L. 241/1990;

Richiamata altresì la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamati inoltre:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.ii.;
- la propria deliberazione n 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";
- la propria Deliberazione n.1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm

per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - scorrimento graduatorie"

Richiamata, infine, la determina dirigenziale n. 52 del 09/01/2018 "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa"

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni in parte narrativa citate e qui integralmente richiamate, lo "Schema di Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Regione Emilia-Romagna", allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), al fine di confermare mediante accordo scritto la delega di funzioni alla Regione Emilia-Romagna, quale Organismo Intermedio, in continuità con le Convenzioni già sottoscritte tra ANPAL e Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del PON IOG e per l'attuazione della fase precedente del PON SPAO;
2. di stabilire che alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1 che precede provvederà il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa, dott.sa Morena Diazzi, prevedendo contestualmente che la stessa possa apportare modifiche non sostanziali ai documenti di cui alla presente deliberazione che si rendessero necessarie in sede di stipula;

3. di approvare il Piano di Attuazione Regionale "Attività di Assistenza Tecnica a supporto delle misure relative all'attuazione del PON IOG" a valere sulle risorse del PON SPAO, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 2);
4. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



CONVENZIONE
TRA
AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
(di seguito denominata ANPAL)
E
Regione Emilia Romagna
(di seguito denominata Regione)

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, individua, tra gli altri, il Programma Operativo Nazionale *"Iniziativa Occupazione Giovani"* (di seguito PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale *"Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione"* (di seguito PON SPAO) nel quadro

della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014 -2020;

- con Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON IOG;
- con Decisione (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON SPAO 2014-2020, oggetto di riprogrammazioni approvate dalla Commissione Europea con Decisioni C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017 e C(2018) 9099 del 19 dicembre 2018;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 prevede "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 reca "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" all'articolo 5 istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il Decreto Legislativo n.150 del 14 settembre 2015 stabilisce "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare, all'art. 4 comma 1 istituisce l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);
- l'articolo 9 del suddetto D. Lgs. n. 150/2015 e l'articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 stabiliscono che ANPAL subentri nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi SPAO e IOG al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell'ANPAL;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018 adotta il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese

- per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il predetto PON IOG, al paragrafo 7.2, individua quali Organismi Intermedi tutte le Regioni e la provincia Autonoma di Trento;
 - le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’attuazione del PON IOG sono finanziate con risorse a valere sull’Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
 - la Convenzione sottoscritta in data 2 luglio 2018 tra l’ANPAL e la Regione Emilia Romagna disciplina lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica PON SPAO a supporto dell’implementazione delle misure previste dal PON IOG.

CONSIDERATO CHE

- con Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, modificata con Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PON IOG, consistente in un incremento di risorse finanziarie a titolo del Fondo Sociale Europeo e dell’Iniziativa Occupazione Giovani;
- il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018 ha definito la ripartizione delle risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi a valere sul PON IOG a seguito della intervenuta riprogrammazione, assegnando alla Regione Emilia Romagna una dotazione di risorse determinata in € 24.197.119,00 per l’attuazione della seconda fase del Programma;
- in data 5 giugno 2018 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro e la Regione Emilia Romagna, per l’attuazione delle attività inerenti la seconda fase del PON IOG e relativi adempimenti;
- il D.D. 393 del 9 ottobre 2018 assegna risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’implementazione delle misure previste dalla seconda fase PON IOG, la quota di tali risorse aggiuntive destinata alla Regione Emilia Romagna è pari a € 483.942,00 a valere sull’Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;

- con nota n. 10145 del 23 luglio 2019 ANPAL ha comunicato a tutti gli OO.II. regionali i criteri relativi alle modalità di gestione delle risorse assegnate dal D.D. n. 393 del 9 ottobre del 2018, specificando che gli importi assegnati concorrono alla dotazione finanziaria complessiva del PON IOG in ragione dell'unitarietà del Programma, al fine di dare continuità agli interventi ed agevolare le attività di programmazione;
- la nota n. 10145 del 23 luglio 2019 prevede la stipula di nuove convenzioni che includano le risorse aggiuntive assegnate a seguito della riprogrammazione del PON IOG e che aggiornino i pertinenti aspetti rispetto alle Convenzioni precedentemente stipulate;
- è stata verificata la disponibilità finanziaria del PON SPAO, approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 e successiva decisione C (2017) 8928 del 18 dicembre 2017.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

In continuità con la convenzione tra ANPAL e Regione per l'attuazione della fase precedente del PON IOG, stipulata in data 2 luglio 2018, si conferma la Regione quale Organismo Intermedio del PON SPAO, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con delega all'esercizio delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio, controllo di primo livello e rendicontazione, come riportate nel successivo art. 3.

Le attività previste dalla presente convenzione riguardano lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure del PON IOG.

Art. 2

Risorse Finanziarie

Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 1, è attribuita alla Regione un'integrazione di risorse finanziarie a valere sul PON SPAO - Asse Assistenza Tecnica, pari a € 483.942,00.

A seguito di tale integrazione di risorse e tenuto conto delle risorse già assegnate alla Regione attraverso la precedente convenzione del 2 luglio 2018, pari a € 1.481.105,00, la dotazione finanziaria complessiva attribuita alla Regione per le attività di Assistenza tecnica a supporto del PON IOG, attivate dall'OI, ammonta a € 1.965.047,00.

Art. 3

Impegni in capo all'Organismo Intermedio

Nello svolgimento delle funzioni delegate la Regione si impegna a:

1. trasmettere ad ANPAL, entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, un aggiornamento del Piano delle attività di Assistenza Tecnica previsto dalla precedente convenzione, che fornisca, sulla base di un format fornito da ANPAL, una descrizione di dettaglio delle modalità attuative delle attività delegate, nonché a comunicare ogni eventuale modifica si rendesse necessaria;
2. trasmettere ad ANPAL un eventuale aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo previsto dalla precedente convenzione, corredato delle procedure interne e della pista di controllo, elaborato in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione del PON SPAO, nonché a comunicare gli ulteriori aggiornamenti del Sistema di Gestione e Controllo formalizzato, intervenuti a seguito di modifiche del sistema organizzativo, normativo e procedurale;
3. garantire che le operazioni siano selezionate in coerenza con i criteri di selezione del PON SPAO e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili, con particolare riferimento alle norme nazionali in materia di appalti pubblici e al conferimento di incarichi a personale esterno nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 165/2001;
4. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata nell'attuazione degli interventi;
5. provvedere alla gestione finanziaria degli interventi;
6. implementare il sistema informativo SIGMA_{SPAO} messo a disposizione da ANPAL per la gestione delle attività di competenza e assicurare la disponibilità di dati e informazioni secondo lo schema previsto dal Protocollo Unico di Colloquio del MEF-IGRUE;

7. eseguire le verifiche amministrative e in loco, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
8. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informativo SIGMA_{SPAO};
9. comunicare entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre all'Autorità di Gestione, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
10. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
11. predisporre la dichiarazione delle spese sostenute in qualità di Organismo Intermedio da inviare all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PON SPAO;
12. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Certificazione per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
13. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013;
14. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte di ANPAL;
15. fornire ad ANPAL, al fine di assicurare l'obbligo di impegnare le risorse ed evitare il relativo disimpegno, le previsioni di impegno e le previsioni di spesa della Regione con cadenza semestrale, al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
16. fornire ad ANPAL tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione e della Relazione finale di attuazione del PON SPAO;

17. fornire ad ANPAL tutte le informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza e tutti gli ulteriori elementi che, con apposita richiesta e per particolari esigenze informative del Comitato di Sorveglianza, ANPAL potrà richiedere alla Regione con scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate;
18. osservare nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi posti in essere, i dispositivi in materia d'informazione e pubblicità previsti dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
19. adeguarsi, nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione, a quanto previsto dalle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO;
20. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività di competenza, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* e garantire il rispetto della pista di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 4

Impegni in capo ad ANPAL

L'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro si impegna nei confronti dell'Organismo Intermedio Regione Emilia-Romagna a:

1. trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il Sistema di Gestione e Controllo del PON SPAO e gli eventuali aggiornamenti intervenuti a seguito di mutamenti del contesto normativo, organizzativo e procedurale di riferimento;
2. verificare la conformità del sistema di gestione e controllo adottato dall'Organismo Intermedio e trasmettere allo stesso gli esiti della verifica effettuata ai fini dei necessari adattamenti;
3. trasferire all'Organismo Intermedio sul conto di tesoreria regionale le risorse finanziarie previste al precedente art. 2 per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, sulla base dello stato di avanzamento delle operazioni. L'Organismo Intermedio procederà ad effettuare i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio;

4. garantire la disponibilità e fruibilità del sistema informativo SIGMA_{SPA0} per la raccolta dei dati e informazioni inerenti il monitoraggio quantitativo, fisico, finanziario e procedurale, di ciascun intervento;
5. garantire che l'Organismo Intermedio riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
6. inviare alla Commissione Europea e al MEF le dichiarazioni di spesa previste dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, previa acquisizione del relativo rendiconto trimestrale della Regione;
7. informare l'Organismo Intermedio in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma che possano avere ripercussioni sulle operazioni di competenza;
8. assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 5

Modifiche della Convenzione

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione saranno apportate con atto scritto a firma di ANPAL e della Regione Emilia-Romagna.

Art. 6

Clausola di chiusura

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si farà riferimento alle disposizioni della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Regione/PA _____

Ruolo /

Funzione.....

Dott. / ssa-----

ANPAL

Il Direttore Generale

Dott. Salvatore

Pirrone



Attività di Assistenza Tecnica a supporto delle misure relative all'attuazione del PON "Iniziativa Occupazione Giovani"

INDICE

1. Principali riferimenti.....	3
2. Premessa	3
3. Contesto	3
4. Gli obiettivi del documento	4
5. Le attività finanziate nell'ambito del PON SPAO.....	4
6. Strumenti di attuazione	5
7. Aggiornamento del documento.....	5
8. Relazione delle attività realizzate	5
9. Risorse finanziarie	6
10. Cronoprogramma	6

1. Principali riferimenti

Organismo Intermedio	<i>Regione Emilia-Romagna</i>
PON	<i>PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione"</i>
Numero e decisione di approvazione	<i>Decisione C(2014)10100 del 17 dicembre 2014 e Decisione C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017</i>
Periodo di programmazione	<i>2014-2020</i>
Periodo di riferimento delle attività	<i>Avvio delle attività 29/08/2019 – 31/12/2023</i>
Data di stipula della Convenzione con l'Autorità di Gestione	<i>Schema di Convenzione adottato con Delibera di Giunta Regionale</i>
Risorse AT a gestione regionale	<i>€ 483.942</i>

2. Premessa

Il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2017) n. 8928 del 18 dicembre 2017, conformemente a quanto previsto dall'art. 72 lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio, costituisce il quadro di riferimento nazionale unitario di una strategia che trova attuazione nei singoli contesti regionali. Per questo l'Autorità di Gestione ha affidato la gestione di parte del Programma agli Organismi Intermedi che realizzano le proprie attività nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale. In merito, il presente documento descrive le attività di Assistenza Tecnica realizzate dall'Organismo Intermedio sul PON IOG, con risorse del PON SPAO.

3. Contesto

Il contesto di riferimento è stato descritto nel Piano di Attuazione Regionale relativo al Programma Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani Fase II approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1024 del 2/7/2018 successivamente approvato dalla Assemblea Legislativa con Deliberazione Assembleare n. 173 del 26 luglio 2018 (in allegato) a cui si rimanda per la stretta correlazione tra le attività in esso previste e la realizzazione e lo sviluppo delle attività di assistenza tecnica nell'ambito del PON SPAO.

4. Gli obiettivi del documento

L'obiettivo del presente documento è illustrare quanto realizzato dall'OI al quale sono state assegnate risorse a valere sull'Asse Assistenza Tecnica nell'ambito del PON SPAO.

Le attività di Assistenza Tecnica, in continuità con la Fase I, sono state messe in campo per assicurare la necessaria qualità degli interventi indicati nel programma rispetto al complesso di regole, scadenze e vincoli previsti dai regolamenti comunitari nell'attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione e controllo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive.

I servizi di Assistenza Tecnica sono, quindi, resi in coerenza con le finalità dell'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO in una logica di rafforzamento delle attività ordinarie e di potenziamento delle specificità richieste dal Programma e dall'utenza.

5. Le attività finanziate nell'ambito del PON SPAO

Come da Decreto Direttoriale n. 393 del 9 ottobre 2018, la dotazione finanziaria per l'Organismo Intermedio a disposizione risorse di Assistenza Tecnica per la FASE II è complessivamente pari a € 483.942,00.

Le risorse sono state destinate a realizzare le attività di supporto e di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale nelle sue fasi principali di attuazione (Gestione, Sorveglianza, Controllo) riconducibili ai seguenti ambiti:

Ambito delle funzioni di attuazione al livello del Programma

- Assistenza tecnica alla Regione per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo, con particolare riferimento agli aspetti collegati al controllo di esecuzione ed a quelli finanziari nonché alle analisi delle relative strumentazioni tecniche ed informatiche;
- Assistenza tecnica nella gestione del sistema di monitoraggio del Programma e rendicontazione della spesa all'Autorità di Gestione del Programma, interfacciata con il sistema nazionale;
- Supporto alla Regione in relazione alla preparazione degli incontri ed al relativo follow up con le Autorità di Audit e di Certificazione del programma nonché con gli organi di controllo delle Istituzioni Comunitarie competenti in caso di eventuali relative missioni di audit.

Ambito istruttoria di selezione delle operazioni

- Supporto alla gestione e informatizzazione dei dati/informazioni in esito all'attività istruttoria.

Ambito controlli amministrativi e contabili sulle operazioni ammesse a Finanziamento

- Supporto alla Regione nelle verifiche di ammissibilità della spesa sostenuta nell'ambito del programma;

- Supporto nelle procedure di controllo riferite alle misure ad accesso individuale;
- Supporto nelle procedure di controllo necessarie all'autorizzazione dei tirocini formativi e agli adempimenti gestionali dei beneficiari ad avvio e in itinere preordinate all'esame di ammissibilità della spesa delle relative misure del Programma.

Ambito verifiche in loco delle operazioni ammesse a finanziamento

- Supporto alla Regione nell'implementazione delle verifiche in loco sulle operazioni sulla effettiva e conforme esecuzione degli interventi del Programma.

Ambito rendicontazione all'Autorità di gestione delle operazioni ammesse a finanziamento

- Supporto alla Regione nella trasmissione dei dati informatizzati mediante i supporti informatici individuati dall'Autorità di gestione.

6. Strumenti di attuazione

L'Organismo Intermedio realizza le proprie attività nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e disciplinanti gli appalti pubblici, in conformità a procedure di gara e disposizioni attuative conformi alla normativa in vigore in materia di appalti pubblici. L'Organismo Intermedio applica la normativa in materia di affidamenti di servizi come previsto dal D. Lgs n. 50/2016 e dal D. Lgs n. 56/2017.

In particolare, la fornitura di servizi di assistenza tecnica di supporto e di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 179 del 4/2/2019 per la prima annualità è stata già affidata con il ricorso ad un affidamento in house, nel rispetto della normativa in vigore.

Le procedure adottate dall'Organismo Intermedio sono state già applicate per la prima annualità del Programma e si prevede di procedere ad affidare annualmente le attività al fine di consentire una migliore programmazione delle attività e di calibrarle in base alla fase di avanzamento del PON nell'ambito delle attività necessarie alla attuazione del PON.

7. Aggiornamento del documento

Il presente documento verrà revisionato qualora intervengano specifiche esigenze di modifiche e/o in relazione a particolari necessità che dovesse manifestare l'Autorità di Gestione nelle varie fasi di realizzazione del PON.

8. Relazione delle attività realizzate

L'Organismo Intermedio fornirà alla fine del periodo di svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica una relazione riepilogativa degli interventi di AT a supporto dell'implementazione delle misure previste dal PON IOG sulla base delle scadenze individuate dall'Autorità di Gestione del PON SPAO.

9. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sul programma sono di seguito riportate:

- € 483.942,00 risorse destinate alle attività di supporti e di assistenza tecnica alla attuazione del Programma Operativo Nazionale.

10. Cronoprogramma

Le attività, già interamente realizzate, sono state avviate il 29/08/2019 e termineranno in concomitanza con la chiusura del Programma Operativo Nazionale (31/12/2023).

Società	Avvio Attività	→	→	→	Temine Attività
	2019	2020	2021	2022	2023
ART-ER s.cons.p.a.	29/08/2019	31/12/2019			
Soggetti da individuare	01/01/2020	31/12/2020			
Soggetti da individuare	01/01/2021		31/12/2021		
Soggetti da individuare	01/01/2022			31/12/2022	
Soggetti da individuare	01/01/2023				31/12/2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Annamaria Diterlizzi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE FSE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1942

IN FEDE

Annamaria Diterlizzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1942

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2319 del 22/11/2019

Seduta Num. 43

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi